

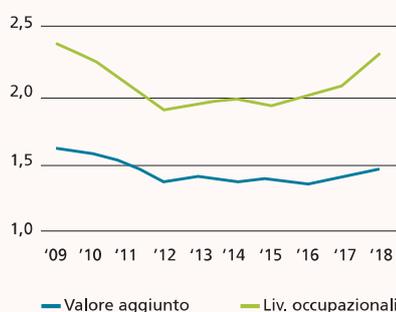
Blue economy

Anche intorno all'acqua si nasconde un'economia complessa e ricca di opportunità, andata innovandosi negli ultimi anni, e che la transizione verde potrebbe riportare al centro.



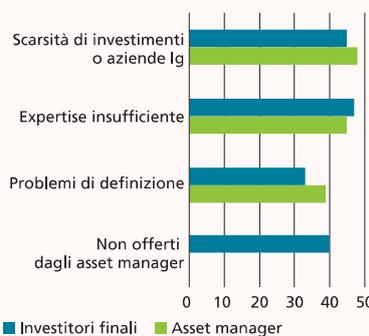
Paola Nisoli, Analyst di Lagom Family Advisors. A lato, il peso che la Blue economy ha già oggi.

Il contributo della Blue economy all'economia europea (in % del tot)



Fonte: Eurostat, dati Dcf

Principali barriere agli investimenti in Blue economy



Fonte: Credit Suisse 2020

Per un pianeta sano gli oceani sono una necessità fondamentale, spesso non compresa. Oltre alla bellezza, svolgono un ruolo importante per l'equilibrio sociale, ambientale ed economico sulla Terra. Il genere umano ne dipende ampiamente, in termini di cibo, ossigeno, posti di lavoro...

Fu Gunter Pauli a parlare per primo di economia blu, introducendo una nuova forma di economia sostenibile che si ispira al funzionamento della natura. L'economia blu abbraccia tutti i settori connessi agli oceani, ai mari e alle coste, sia che le loro attività si svolgano in ambiente marino o a terra. Accanto ai settori tradizionali, sono in evoluzione quelli innovativi come produzione di energia rinnovabile marina, bioeconomia legata soprattutto alle produzioni ittiche e algali e biotecnologie.

I pericoli a cui sono esposti gli oceani sono noti: rifiuti di plastica, inquinamento delle acque reflue, sfruttamento eccessivo delle risorse ittiche, ma non solo. Assorbendo anidride carbonica e calore in eccesso, stanno diventando sempre più acidi e caldi con gravi conseguenze per gli ecosistemi avverte Annalisa Griffa,

esperta di Oceanografia del Cnr, La Spezia Italia e collaboratrice dell'Università di Miami, che prosegue: *Lo sfruttamento marino da parte dell'uomo negli ultimi decenni ha subito un'importante accelerazione e le risorse oceaniche si trovano in uno stato preoccupante con distruzione di habitat naturali e perdita di biodiversità.*

Per fortuna, però, investire negli oceani potrebbe essere un buon affare e, soprattutto nel settore marittimo, interessi ambientali ed economici sono intrinsecamente correlati. Infatti, se l'economia blu fosse un'economia nazionale, sarebbe la settima più grande al mondo. In particolare, in Europa i settori tradizionali dell'economia blu contribuiscono a circa l'1,5% del Pil dell'Unione e forniscono 4,5 milioni di posti di lavoro diretti.

La Commissione Europea, alla luce delle conclusioni dell'*Eu Blue Economy Report*, ha aggiornato la sua agenda e ha ribadito come lo sviluppo di un'economia blu sostenibile sia essenziale per realizzare il Green Deal europeo.

Per realizzare il potenziale dell'economia blu è importante assicurare un am-

biente favorevole e prevedibile per innovazione, investimenti e attività d'impresa, e garantire quindi certezza di condizioni normative e finanziarie. L'Ue sta mettendo a disposizione risorse consistenti. Questi finanziamenti pubblici restano fondamentali per le tecnologie e i progetti meno maturi che devono attirare gli investitori, ridurre i costi e le incertezze e accelerare l'accesso al mercato.

La sostenibilità è diventata spesso una priorità di consumatori, aziende e investitori, per alcuni questo interesse si traduce già in azioni concrete. Le aziende possono ad esempio finanziare lo sviluppo di prodotti e tecnologie più sostenibili.

Cresce la tendenza tra gli azionisti a sfruttare la propria posizione per orientare le attività e i comportamenti delle società investite, esigere il rispetto di fattori Esg, aumentare la trasparenza ed esercitare nella sostanza un impatto positivo. Gli investitori possono anche prediligere fondi dedicati sensibili alla tematica, o sottoscrivere obbligazioni blu emesse da aziende o Stati sovrani, con capitali raccolti che hanno quale finalità la difesa delle acque. Tali strumenti faciliteranno l'accesso al mercato pubblico.

Le sfide sono molte, a mancare sono infatti dati affidabili, ma anche manodopera qualificata in tecnologie marine, sarà dunque fondamentale uno sforzo collettivo.

Sarà inoltre indispensabile la cooperazione tra i Paesi per realizzare un'economia blu sostenibile in maniera giusta per raggiungere quel 'famoso' Sdg 14 dell'Onu: *La vita sott'acqua.*